

COMUNE DI GONNOSTRAMATZA
Provincia di Oristano



Ufficio Servizi Sociali

tel.0783/92537 –92198 fax 0783/929135 - servizisociali@comune.gonnostramatza.or.it

Approvato con determinazione n. 201 del 27.08.2015

BANDO DI SELEZIONE
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'

ANNUALITA' 2014 (da realizzarsi nell'anno 2015/2016)

in attuazione della Delibera Regionale n. 28/07 del 17.07.2014

LINEA DI INTERVENTO 3 "IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'":

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

RICHIAMATI:

- La L.R. n. 1/2009 art. 3, comma 2, lett. a) con la quale è stato avviato il programma di interventi a favore delle politiche sociali e dell'occupazione, attraverso diverse azioni tra loro integrate e con significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo, che in particolare, per quanto attiene le politiche sociali, la norma prevede il trasferimento ai comuni dei finanziamenti per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà, articolate in tre linee di intervento;
- La L.R. n. 7, del 21 gennaio 2014, art. 2, comma 11, con la quale la Regione ha stabilito di proseguire nelle azioni di contrasto alle povertà, anche nell'anno 2014 prevedendo lo stanziamento di €. 15 milioni di euro, integrato, dai risparmi derivanti dalla riduzione delle aliquote IRAP;
- Deliberazione G.R. n. 28/7 del 17.07. 2014, avente ad oggetto : L.R. n. 29/2007, n. 2, art. 35, commi 2 e 3; L.R. 21 gennaio 2014 n. 7, art. 2, comma 11. Programma regionale di contrasto delle povertà", con la quale è stata destinata la somma di €. 15.000,000 alle azioni di contrasto alla povertà per l'annualità 2014 da ripartire fra i Comuni della Sardegna;
- Determinazione n. 13017/457 del 28 agosto 2014 con la quale è stato assunto l'impegno della somma complessiva di €. 13.500.000 a favore dei comuni della Sardegna e tra questi i Comuni della Provincia di Oristano, per la realizzazione delle azioni di contrasto alle povertà per l'anno 2014;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione C.C. n. 30 del 26.08.2015, sono stati approvati i criteri di accesso agli interventi di contrasto alle povertà, linea di intervento n. 3 "Impegno in servizi di pubblica utilità"
- Con deliberazione C.C. N. 26 del 26.08.2015 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione anno 2015 e la relazione previsionale e programmatica anni 2015-2016-2017;

- Che la complessiva somma disponibile per l'attuazione del presente intervento è pari ad €. **24.695,91**, oltre ad eventuali economie che si realizzeranno nella gestione del medesimo intervento relativo all'annualità precedente, ancora in corso ;
- Che con propria determinazione n. **201** del 27.08.2015, si è proceduto all'approvazione del bando di selezione per l'individuazione dei beneficiari dei contributi economici.

RENDE NOTO

Che con decorrenza dal 31 agosto 2015 fino al 21 settembre 2015, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere il contributo economico in questione, secondo quanto previsto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

OGGETTO

Il presente bando consente l'attivazione, nel territorio comunale, del "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà" – Annualità 2014 (da realizzarsi nel 2015-2016) – Linea di intervento n. 3, finalizzato all'Impegno in servizi di pubblica utilità.

FINALITA'

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di pubblica utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale.

IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'impegno in servizi di pubblica utilità non costituisce e non sostituisce rapporto di pubblico impiego né di lavoro dipendente o autonomo.

Le suddette attività si concretizzano attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato; sono esercitate con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alla potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

DESTINATARI

Al servizio possono accedere i residenti nel Comune di Gonnostamatza, che abbiano compiuto il 18° anno di età e fino al compimento dei 65 anni e che si trovino in situazioni di difficoltà socio-economica, accertata dal Servizio Sociale.

Il servizio è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso un lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultino idonei allo svolgimento delle attività.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti.

Per ogni nucleo familiare anagrafico potrà usufruire dell'assegnazione economica per servizio civico soltanto un componente.

REQUISITI

Le persone o i nuclei familiari che intendono svolgere attività volontaria di servizio civico debbono possedere i seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune di Gonnostamatza alla data del 27.08.2015 (data di pubblicazione del bando);
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 65;
3. Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività richieste.

4. Reddito ISEE non superiore ad Euro 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti ai fini Irpef.

5. Stato di disoccupazione del richiedente.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande.

Il requisito di idoneità psicofisica allo svolgimento delle attività di servizio civico verrà accertato, successivamente all'inserimento in graduatoria e prima dell'avvio del programma d'intervento, da un medico del lavoro appositamente incaricato.

DEFINIZIONE ISEE

Questa linea d'intervento si realizza attraverso la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea. Sono considerate in condizioni di povertà le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore ad Euro 4.500,00 annui

Secondo quanto stabilito dalla Regione Sardegna, con nota prot. N. 1980 del 10.02.2015, viene considerato reddito insufficiente l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159), non superiore ad € 4.500,00 annui, incluse anche le somme fiscalmente esenti, ai sensi della normativa in vigore.

Per la determinazione della soglia di reddito da non superare per l'accesso al presente programma, è sufficiente presentare la sola certificazione ISEE 2015, in quanto la stessa tiene già conto degli altri redditi esenti percepiti dal nucleo familiare.

Con riferimento alla nota RAS prot. N. 10234 del 24.06.2015, in relazione all'applicazione del nuovo ISEE, si precisa quanto segue:

Il DPCM prevede all'art. 4, comma 2, lett. F) che i redditi di ciascun componente il nucleo familiare comprendano anche i "trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo. Da tali trattamenti non possono essere esclusi i contributi percepiti come sostegno economico per lo stato di bisogno.

Conseguentemente l'applicazione di tale dispositivo normativo, con riferimento al programma di contrasto delle Povertà, potrebbe precludere l'accesso alla prestazione sociale dell'anno in corso nel caso in cui il richiedente risulti già beneficiario di analogo sostegno economico nell'anno precedente.

Pertanto per l'ammissione al presente intervento si applica (vedi nota prot. N. 4285 del 17.06.2015), il disposto di cui al comma 5 dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 159/2013, nel quale si prevede che: "nel caso colui per il quale viene richiesta la prestazione sia già beneficiario di uno dei trattamenti di cui al comma 2, lettera f), ed ai soli fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento del trattamento stesso, al valore dell'ISEE è sottratto dall'ente erogatore l'ammontare del trattamento percepito dal beneficiario nell'anno di riferimento la presentazione della DSU, rapportato al corrispondente parametro della scala di equivalenza".

Si prevede la possibilità, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 159 del 2013, qualora nell'anno in corso, siano intervenute rilevanti variazioni nell'ISEE posseduto e in corso di validità di presentare l'ISEE corrente, riferito cioè ad un periodo di tempo più ravvicinato. L'isee corrente può essere calcolato solo in caso di variazioni superiori al 25% dell'indicatore della situazione reddituale corrente, nei casi specifici previsti dalla normativa.

DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

Ai fini dell'ISEE, ogni persona può appartenere ad un solo nucleo familiare. Il nucleo familiare da considerare è quello che risulta dalla normativa nazionale in materia di Isee alla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande.

VERIFICHE

Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica e familiare, sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dei benefici oltre ad eventuali gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 l'amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, e, in tutti i casi sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, potrà sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, l'amministrazione comunale valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino anomalie che necessitano di maggiore tutela.

SERVIZI RICHIESTI

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere impiegati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del Servizio Civico è di competenza dell'Ufficio Servizio Sociale.

Le singole attività verranno realizzate preferibilmente con l'ausilio delle Cooperative Sociali di tipo B operanti nel territorio, le quali avranno il compito di garantire agli utenti tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs.vo n. 81/2008, nonché la copertura assicurativa, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la Responsabilità civile verso terzi. Le cooperative coinvolte provvederanno altresì al coordinamento degli utenti inseriti, alla fornitura e all'acquisto per conto del Comune, del materiale necessario alla realizzazione delle attività previste. In quest' ultimo caso, le relative somme verranno rimborsate dall'Amministrazione Comunale previa presentazione di apposita fattura.

La destinazione degli utenti, verrà disposta dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Gonnostramatza in collaborazione con l'ufficio Tecnico.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Gli interessati potranno presentare istanza utilizzando il modello di domanda predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale disponibile :

- A) in loco, presso il Comune di Residenza
- B) sul sito internet del proprio Comune

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- copia codice fiscale;
- certificazione ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/2013.
- Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni dovranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Certificato di disoccupazione rilasciato dal competente Centro Servizio per il lavoro

Il Servizio Sociale Comunale si riserva, a seguito di esperimento delle procedura di assegnazione dei contributi (accoglimento domande, approvazione della graduatoria definitiva ed avvio dei piani personalizzati), di accogliere, a sportello, e disponibilità finanziarie permettendo, eventuali altre domande che saranno sottoposte a medesima valutazione di ammissibilità.

ESAME DELLE ISTANZE

L'Ufficio di Servizio Sociale provvede all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria che sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio e pubblicata a norma di legge.

PROTOCOLLO/DISCIPLINARE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO CIVICO

Le persone che accedono ai benefici di Servizio Civico devono sottoscrivere un Protocollo/disciplinare che definisce i rapporti tra amministrazione Comunale e utente ammesso al servizio civico, secondo il modello allegato al presente atto.

Nel suddetto Protocollo/disciplinare gli stessi dovranno dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Nel protocollo/disciplinare verranno stabilite modalità e tempi di espletamento delle attività.

CONCESSIONE DI SUSSIDI E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'Ufficio di Servizio Sociale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione.

Il diritto di erogazione del contributo decorre dalla data di avvio delle attività di Servizio Civico Comunale.

Al destinatario sarà erogato un contributo economico forfetario di €. 10,00 per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta .La liquidazione del contributo verrà effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale o dalla Società Cooperativa di tipo B, alla quale verrà affidata la gestione delle stesse, in rate mensili posticipate, previa verifica e proporzionalmente alle ore di attività effettivamente svolte previste nel Protocollo disciplinare per le prestazioni di servizio civico.

Le attività svolte dai volontari del servizio civico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad alcun tipo di tassazione (I.V.A., Irpef, Irap etc.).

MISURA DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico, così come previsto dalla deliberazione della G.R. n. 28/7 del 17.07.2014, è previsto nella misura massima di € 600,00 mensili corrispondenti a n. 60/75 ore mensili di attività di servizio civico comunale.

L'Amministrazione Comunale stabilisce di concedere il contributo rapportandolo alla composizione del nucleo familiare, per un massimo concedibile mensile di €. 600,00 così come di seguito specificato:

N° componenti Nucleo Familiare	Entità del contributo
1	€ 400,00
2	€ 500,00
3	€ 550,00
4 e oltre	€ 600,00

DURATA INCARICO

L'incarico ai volontari è conferito per un periodo non superiore ai 12 mesi.

La durata effettiva dell'incarico, sarà determinata dall'Ufficio Servizi Sociali con apposito atto, sulla base delle richieste presentate e ammissibili e delle risorse disponibili.

L'avvio dei singoli utenti alle attività sarà scaglionato nel corso dell'anno, in diversi turni sulla base del numero di protocollo di arrivo delle richieste, con le modalità e i tempi che verranno stabiliti dall'Ufficio di Servizio Sociale.

ORARIO DI SERVIZIO

I turni di servizio ed il relativo orario saranno determinati in base alle richieste presentate e concordate in sede di sottoscrizione del protocollo/disciplinare da parte dei beneficiari.

Ciascun beneficiario, in caso di impedimento per qualsiasi causa, dovrà dare tempestiva comunicazione al Servizio Sociale, perché si possa provvedere ad eventuali sostituzioni.

RINUNCE E RECESSI

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata tranne che per gravi motivi documentati comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dall'erogazione di un'eventuale altra assistenza economica.

Sia l'Amministrazione comunale che l'utente destinatario possono per giustificati motivi recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il Servizio Sociale può altresì procedere alla revoca dell'incarico conferito all'utente qualora lo stesso metta in essere azioni tali da arrecare pregiudizio al prestigio dell'Amministrazione Comunale, allo svolgimento delle attività programmate, all'equilibrio dei gruppi o delle persone coinvolte nelle attività o in caso di assenze prolungate e non motivate.

ESCLUSIONI E INCOMPATIBILITA'

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE ridefinito superi all'atto della pubblicazione del bando per la presentazione della domanda, la somma di €. 4.500,00 annui;
- per i quali non permanga lo stato di disoccupazione alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda e/o durante il periodo dello svolgimento del servizio civico, dalla cui attività derivi un reddito ISEE corrente, superiore a €. 4.500,00 (compreso il coniuge del richiedente e/o figli e/o altri componenti il nucleo familiare);
- per i quali, alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda e/o durante il periodo dello svolgimento del servizio civico, (rispetto all'anno precedente), sia intervenuta, una variazione sostanziale nella situazione reddituale tale da superare la soglia di povertà prevista in € 4.500,00 (es.: riconoscimento pensione, accompagnamento, rendite etc);
- che percepiscono il sussidio della linea d'intervento n. 1 "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà", riferendosi al richiedente e ai componenti l'intero nucleo familiare;
- non è altresì cumulabile con l'inserimento in cantieri occupazionali comunali o altri interventi di tipo assistenziale/occupazionale (vedi sussidi una tantum, etc..) che interessano il richiedente stesso o altro componente il nucleo familiare.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo (o altro componente il nucleo familiare) di cui alla presente linea n. 3, venga avviato nelle attività di cui in precedenza durante il periodo dell'inserimento nel presente intervento, l'erogazione del sussidio verrà interrotta.

Il nucleo familiare che usufruirà del presente intervento, non avrà diritto contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari, hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio di Servizio Sociale, qualsiasi variazione che dovesse intervenire successivamente alla presentazione della domanda, relativamente alla situazione economica e occupazionale di ciascun componente il nucleo familiare.

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si applicano le disposizioni normative di carattere generale attualmente vigenti in materia.

PUBBLICITA'

Copia del bando sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della legge n. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Servizi Sociali provvederà ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma, secondo le modalità che riterrà più opportune ed efficaci, utilizzando tutti gli strumenti per la diffusione degli atti amministrativi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. gs. N. 196/2003:

- 1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
- 2) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
- 3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- 4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003;
- 5) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gonnostramatza, il responsabile del trattamento dei dati è l'Assistente Sociale Greca Onnis (responsabile del procedimento),
- 6) Al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

Gonnostramatza, 27.08.2015



Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Tuveri